



# Convergenze<sup>®</sup>

internet - phone - TV - energie



---

**BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021**

## CORPORATE GOVERNANCE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rosario Pingaro	Presidente
Grazia Pingaro	Vicepresidente
Paolo Pescetto	Consigliere
Teresa Palladino	Consigliere
Luciano Malito Rebecco	Consigliere
Giancarlo Manzi	Consigliere
Marco Ferretti	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Giosuè Manguso	Presidente
Fabio Spagnuolo	Sindaco effettivo
Domenico Caliendo	Sindaco effettivo

### DIRETTORE FINANZIARIO

Carmine Malito Rebecco

### SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte&Touche S.p.A. (triennio 2019-2021)

### RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 - Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia  
Sede operativa: Convergenze Innovation Center, Via Seliano, 2 - Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia  
Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948  
Capitale sociale Euro 1.472.000,00 i.v.

# INDICE

## BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

Relazione sul bilancio intermedio	Pag. 5
Stato Patrimoniale	Pag. 21
Conto Economico	Pag. 25
Rendiconto Finanziario	Pag. 27
Note illustrative	Pag. 30
Relazione della società di revisione	Pag. 62



## RELAZIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO

---

AL 30 GIUGNO 2021

## RELAZIONE SUL BILANCIO INTERMEDIO

### Premessa

La presente relazione è di corredo al bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Note Illustrative, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a euro 408.555. RinviamoVi alle Note Illustrative al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

### Overview della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2005, è una multiutility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite.

Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di green practices come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001.

A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua costituzione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Conformemente agli obblighi normativi, la Società ha pubblicato e allegato al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 la sua prima relazione d'impatto. Tuttavia, l'impegno in tale ambito è andato oltre il semplice obbligo normativo e in data 19 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Convergenze S.p.a. Società Benefit ha redatto, approvato e pubblicato il bilancio di sostenibilità, ciò a testimoniare il percorso intrapreso dal management che ha posto come obiettivo l'ottenimento della certificazione B-Corp nei prossimi mesi.

L'attività di Convergenze si concretizza in due Business Unit (di seguito "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche TLC) ed Energia (Energia e gas naturale).

Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi.

I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione di una nuova BU che si occuperà di Media and Content Delivery Network.

**TLC:** La Società propone l'offerta del bundle Voce+Dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell'Autorizzazione Generale per le realizzazioni di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale, ha realizzato alla data del 30 giugno 2021 una rete di circa 4.706 Km di fibra ottica (FTTH) posata mentre quella utilizzata in IRU<sup>1</sup> è pari a circa 1.036 Km. L'infrastruttura WiFi è composta da oltre 100 ponti radio e in data 6 agosto 2021 è stato completato il circuito interregionale con l'installazione dei nuovi nodi di Buonabitacolo, Lagonegro, Sapri e Maratea. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società.

**Energia e gas naturale:** dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L'energia fornita proviene solo da fonti 100% rinnovabili. La

---

<sup>1</sup> IRU (*Indefeasible Right of Use*): Diritto reale d'uso esclusivo di infrastrutture per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazioni.

Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta ad oggi 11 colonnine di cui 9 installate in Provincia di Salerno, una a Sant'Antonio Abate in Provincia di Napoli ed una a Chiusdino in Provincia di Siena. Si è inoltre in attesa di completare l'iter amministrativo e procedere all'installazione di ulteriori 6 colonnine, delle quali 2 in Provincia di Avellino (Serino e Calitri), 3 in Provincia di Salerno (Albanella, Ascea e Vibonati) ed una in Provincia di Siena (Abbazia di San Galgano - Chiusdino). Il Network di colonnine di ricarica EVO viene affiancato dalle soluzioni EVO Wallbox per i clienti domestici ed EVO Station per le strutture ricettive. Riguardo queste ultime, sei punti di ricarica sono attualmente in funzione presso altrettante attività commerciali in Provincia di Salerno. Negli ultimi mesi sono state inoltre vendute 6 EVO Wallbox (utilizzo privato) e due colonnine di ricarica EVO ad aziende in Provincia di Salerno e Siena.

La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO sul mercato AIM di Borsa Italiana.

Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

In tale data si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 2,8 milioni.

Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.600.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,75 per azioni. In particolare, delle complessive n. 1.600.000, n. 1.429.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 171.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Rosario Pingaro a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 28 gennaio 2021. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 dicembre 2021 – 16 dicembre 2021; ii) 1 dicembre 2022 – 16 dicembre 2022; iii) 1 dicembre 2023 – 18 dicembre 2023. Si segnala inoltre che i tre soci storici Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e Sage Gestioni S.r.l., in sede di IPO, hanno destinato n. 352.800 azioni possedute a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA TARGET 2021, pari a Euro 3,0 milioni. Alla data di redazione della presente relazione il flottante è pari al 21,49%.

#### **Titoli di Convergenze S.p.A. SB**

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie) e WCVG23 (warrant)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie) e IT0005426199 (warrant)

#### **Principali indicatori di performance al 1H2021:**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 8,8 milioni (TLC + 18,7%, Energia +9,3% per un complessivo +13,7% rispetto al 1H2020);

EBITDA Adjusted: € 1,34 milioni (15,0% sul valore della produzione e in crescita del + 5,3% rispetto al 1H2020);

EBIT: € 0,76 milioni (8,4% sul valore della produzione, € 0,86 al 1H2020);

Utile netto € 0,41 milioni (4,5% sul valore della produzione, € 0,54 al 1H2020);

Posizione Finanziaria Netta (PFN): € 0,95 milioni (cash positive per € 59 migliaia al FY 2020);

Immobilizzazioni materiali pari a € 8,3 milioni, in aumento di ca. € 1,5 milioni (+ 22%) rispetto al FY 2020.

## Mercato di riferimento e andamento economico generale

Il contesto economico generale nel quale la Società opera continua ad essere influenzato dagli impatti che l'emergenza Sars Cov – 2 ("Covid-19") ha generato sebbene, come meglio precisato nel paragrafo delle Note Illustrative "Continuità Aziendale", tale fenomeno non ha impattato in maniera significativa sull'operatività della Società.

Il contesto di riferimento nel quale ha operato la BU TLC è caratterizzato da un aumento crescente della domanda di connettività ultrabroadband (fonte AgCom – Osservatorio sulle Comunicazioni) e degli accessi diretti su tecnologie sempre più evolute. Viene quindi confermata l'accelerazione verso la digitalizzazione registrata nel 2020, favorita anche dalla crisi sanitaria, con tassi di crescita che premiano in particolare le connessioni in fibra ottica.

Accessi diretti complessivi - Total access lines								
	mar-17	mar-18	mar-19	mar-20	giu-20	set-20	dic-20	mar-21
	mar-17	mar-18	mar-19	mar-20	june-20	sept-20	dec-20	mar-21
<b>Totale (Total) (mln)</b>	20,42	20,68	20,19	19,50	19,60	19,49	19,81	19,95
%								
Rame - copper	81,0	68,4	54,3	44,2	41,3	39,0	35,9	33,1
FTTC	12,3	23,1	34,6	41,7	43,9	45,3	47,0	48,2
FTTH	2,3	3,1	4,9	7,0	7,6	8,3	9,3	10,6
FWA	4,4	5,3	6,2	7,0	7,2	7,4	7,8	8,1
<b>Totale (Total)</b>	<b>100,0</b>							

Traffico dati in download e upload - Download and upload data traffic (Zettabyte)								
Rete fissa - Fixed network	Gennaio/January		Febbraio/February		Marzo/March		Tot trimestre/quarter	
	Download	Upload	Download	Upload	Download	Upload	Download	Upload
<b>2021</b>	3,55	0,38	3,07	0,35	3,67	0,44	10,30	1,17
<b>2020</b>	2,15	0,23	2,16	0,23	3,35	0,39	7,66	0,86
<b>2019</b>	1,81	0,21	1,70	0,19	1,77	0,20	5,27	0,61

<b>Rete fissa: Traffico dati medio giornaliero per linea broadband - Daily data traffic by fixed broadband line (Gigabyte)</b>												
<b>Rete Fissa: Traffico dati giornaliero per linea broadband - Fixed network: daily data traffic by broadband line (GB)</b>												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
	January	February	March	April	May	June	July	August	September	October	November	December
<b>2021</b>	7,50	7,19	7,78									
<b>2020</b>	4,68	5,02	7,34	7,44	6,21	5,52	5,15	5,01	5,80	6,05	7,94	7,59
<b>2019</b>	4,09	4,22	3,98	4,26	4,23	4,15	4,01	3,83	4,44	4,29	4,48	4,69

La crescita maggiore nel periodo marzo 2017 - marzo 2020 (CAGR) viene registrata dalla tecnologia FTTH (Fiber to the home) con un tasso del 24,39%, seguita dalla FTTC (Fiber to the cabinet) con un tasso del 21,54%, mentre l'FWA (Fixed wireless access) si attesta al 9,11%. Sebbene il numero di accessi in FTTC risulti ancora prevalente, occorre osservare che il tasso di crescita relativo ai singoli periodi considerati è in calo rispetto a quello registrato dalla tecnologia FTTH, questo a conferma del cambiamento in atto nelle abitudini degli utenti che spinge la domanda verso una connettività qualitativamente superiore.

In questo contesto operativo, la gestione della BU TLC ha confermato il proprio programma di investimenti infrastrutturali, permettendo di rispondere alle mutate esigenze del mercato di riferimento con servizi a maggior valore aggiunto. Tale impostazione ha consentito di realizzare un'espansione delle quote di mercato e, conseguentemente, un miglioramento consistente dei risultati registrati dalla BU. Nello specifico il fatturato della BU TLC cresce del +18,7% rispetto al 1H2020, con un contestuale aumento dei servizi contrattualizzati che aumentano di 4.983 unità. Ancora più marcato è l'incremento dell'EBITDA Adj. che segna +33,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, raggiungendo un valore assoluto che si attesta ad Euro 1,2 milioni ca. (Euro 0,9 milioni nel 1H2020), ed evidenziando una marginalità che passa dal 24,2% del 1H2020 al 26,5% nel 1H2021. La crescita della BU TLC è direttamente correlata all'implementazione delle infrastrutture proprietarie FTTH e WiFi, che ha, inoltre, contribuito a contenere l'incidenza percentuale del costo di approvvigionamento che passa dal 39,9% del 1H2020 al 36,7% nel 1H2021.

Per quanto riguarda il contesto di riferimento che ha interessato la BU Energia, i dati elaborati dall'ENEA nel report "Analisi trimestrale del sistema energetico italiano - I trimestre 2021 - n. 2/2021" rappresentano una situazione ancora fortemente impattata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19. Rispetto al 2020 i consumi sono in leggero aumento (+2,2% marzo 2021/marzo 2020), restando tuttavia al di sotto di quelli registrati nel periodo pre-pandemico.

La stessa tendenza di progressiva ripresa sembra confermata per il resto dell'esercizio 2021. L'incremento è da ascrivere principalmente alla domanda derivante dai settori industriali energivori, mentre il resto del tessuto economico delle PMI italiane contribuisce in maniera marginale alla ripresa della domanda del mercato. Il quadro generale di riferimento è inoltre caratterizzato da un rialzo consistente del prezzo della materia prima: il costo dei servizi del dispacciamento resta su livelli elevati e, contestualmente, il livello del PUN segna il terzo aumento trimestrale consecutivo. In particolare quest'ultimo, avvenuto nel primo trimestre 2021, raggiunge quota +21% rispetto al dato di

fine anno 2020 e risulta in aumento del 50% se confrontato con lo stesso trimestre dell'anno precedente. Gli aumenti del costo di approvvigionamento sono determinati in via principale dalla dinamica del prezzo del gas naturale al PSV, incrementato del 67% rispetto al primo trimestre 2020 e del 30% rispetto all'ultimo trimestre 2020.

In tale contesto i risultati conseguiti dalla BU Energia sono in linea con il mercato di riferimento. Tuttavia, la BU, seppur operante in un mercato di riferimento ancora fortemente penalizzato dalle misure restrittive di attività ricettive e della ristorazione, riesce a invertire la tendenza registrata durante il 2020, raggiungendo un incremento del 9,3% del fatturato nel 1H2021 rispetto al 1H2020; tale dato è confortante se confrontato con la diminuzione del -9,1% registrata nel primo semestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. I risultati raggiunti dalla BU sono stati possibili soprattutto grazie all'aumento dei servizi contrattualizzati, i quali sono cresciuti di 1.201 unità. Si segnala tuttavia che, a seguito del verificarsi degli incrementi nei prezzi della materia prima descritti in precedenza, la marginalità della BU risulta impattata negativamente, registrando una sensibile riduzione se comparata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 0,17 nel 1H2021 vs € 0,4 milioni nel 1H2020).

La maggiore incidenza del costo di approvvigionamento e la conseguente riduzione della marginalità della BU sono fattori che rientravano nelle previsioni del management, soprattutto a seguito del perdurare della pandemia da Covid-19; tuttavia, a partire dal mese di maggio 2021, la direzione della BU ha introdotto azioni correttive al fine di adattare le politiche di gestione del portafoglio clienti e del costo di acquisto dell'energia elettrica al contesto attuale, che ha visto aumenti anomali e non completamente prevedibili nei prezzi di mercato sul finire del semestre 2021.

L'overview sulla BU Energia dev'essere necessariamente completata con l'analisi dello sviluppo del network EVO. Quest'ultimo inizia a registrare tassi di crescita rilevanti nel numero di ricariche effettuate e nei volumi dei consumi degli utenti EVO:

Indicatore	Valore 1H2021	Mese Precedente	%	1H2020	%
Consumi	24140 kWh	17828 kWh	35.4%	11552 kWh	109%
Ricariche	1720	1098	56.6%	533	222.7%

Questa tabella, estratta dal Sistema di Controllo di Gestione interno, conferma, seppur con valori assoluti ancora trascurabili, tassi di crescita elevati nel confronto tra i periodi di riferimento, ottenuti grazie ad una maggiore presenza territoriale e ad un incremento di utilizzo del network EVO da parte degli utenti stessi.

### Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

### **Rischi derivanti dal contesto competitivo**

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici**

E' inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energy serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare**

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energy), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società. Con riguardo alla BU Energy, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società.

Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori**

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi connessi al progresso tecnologico**

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischio di credito**

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrevendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi e periodi, così come nell'ultimo periodo in chiusura. Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che continua a perdurare anche nel 2021, influenzato dalle instabilità economiche finanziarie indotte dall'emergenza cd. Covid-19, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischio di tasso di interesse**

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischio di cambio**

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

### **Rischi legati all'operatività aziendale**

Sono rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali incidono direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti dal contesto generale ed emergenza COVID-19**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, seppur in netta ripresa rispetto al periodo precedente, rimane ancora debole e risultano conservative le stime di crescita per il 2021, anche in conseguenza dei diversi provvedimenti presi in risposta alla situazione emergenziale corrente sia a livello nazionale sia internazionale nel primo semestre 2021, soprattutto con riferimento alla BU Energia.

E' opportuno segnalare che, fronte dell'emergenza COVID-19 la Società continua ad adottare tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali raccomandate o imposte dalle competenti autorità nazionali, locali e sanitarie.

Oltre all'incertezza sull'evoluzione del "Coronavirus", lo scenario di normalizzazione macroeconomico e finanziario del 2021 è, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Andamento della gestione societaria**

Il contesto economico generale nel quale la Società ha operato è stato, come anticipato nel paragrafo relativo al mercato di riferimento e all'andamento economico generale, segnato anche nel primo semestre 2021 dagli effetti dell'emergenza epidemiologica e dalle ripetute misure restrittive adottate dal Governo per contenere le ondate ripetute di nuovi contagi. Tale condizione ha impattato in particolare le abitudini di consumo della clientela business della BU Energia, considerando che questo segmento è caratterizzato in maniera preponderante da attività operanti nel settore della ristorazione e della ricettività. Come già anticipato in precedenza, la BU Energia è stata comunque in grado di crescere in maniera significativa dal punto di vista del volume dei ricavi e di servizi contrattualizzati. Allo stesso modo ha continuato a sviluppare il network di ricarica elettrica a servizio della mobilità sostenibile, registrando tassi di crescita importanti nell'utilizzo da parte degli utenti della rete EVO.

Con riferimento alla BU TLC, la gestione ha proseguito nell'implementazione della capacità produttiva degli asset strategici FTTH e WiFi. In particolare, la rete in fibra ha raggiunto un'estensione alla data del 30 giugno 2021 pari a 4.706 km, in netto aumento rispetto ai 3.472 km del 31 dicembre 2020, distribuita nei comuni limitrofi alla sede operativa. Particolarmente importante dal punto di vista strategico si è rivelato l'intervento nel Comune di Ogliastro Cilento (SA), che ha permesso di cablare la zona industriale più rilevante del territorio contiguo. Allo stesso tempo e in maniera correlata, la Società ha investito in infrastruttura WiFi a sud della Provincia di Salerno e a nord della Provincia di Potenza, realizzando una rete proprietaria a carattere interregionale. Contestualmente la BU TLC ha continuato nello sviluppo del portafoglio di clientela Wholesale, avviato con l'apertura della divisione nel gennaio 2021.

La sintesi dell'andamento della gestione societaria nel primo semestre 2021, i cui risultati quantitativi verranno esplicitati in seguito, è certamente positiva anche considerando il delicato periodo economico e sanitario attuale, delineando un modello di business capace di essere profittevole e sostenibile.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2021 la Società ha continuato l'attività di R&S, finalizzata allo studio di nuovi prodotti ed implementazioni dei servizi offerti con specifico riferimento alla BU TLC e MEDIA.

I risultati di questa attività, condotta dal reparto dedicato, hanno visto la luce nel corso del 1H2021 e hanno riguardato prodotti ad alto valore aggiunto. Nello specifico, si è continuato a lavorare sulla realizzazione di una piattaforma IoT basata su protocollo LoraWan, sull'ampliamento dell'infrastruttura OpenStack e sulla realizzazione della piattaforma di MEDIA per l'erogazione di servizi di streaming. Inoltre, i lavori di ristrutturazione e adeguamento tecnologico della piattaforma OpenNET sono stati completati nei tempi previsti ed è stata portata in produzione per i nuovi clienti attivati.

LoraWan è un protocollo di comunicazione wireless a lungo raggio ed a bassissima potenza che permette la telelettura di apparati con batteria dalla durata fino a dieci anni; tale protocollo è particolarmente indicato per la telelettura dei contatori di energia, gas ed acqua, nonché della telegestione delle piazzole di parcheggio in strutture di grandi dimensioni. La tecnologia è stata affinata nel corso degli anni anche con il contributo di Convergenze, avendo partecipato con l'Università di Salerno ad alcuni progetti di sviluppo. Dal 15 settembre 2020 è possibile utilizzare LoraWan non più solo in ambiti di sperimentazione ma anche in ambiti commerciali, cosa che apre importanti prospettive di business per Convergenze. I volumi di tali prodotti sono ancora marginali ma la Società ha partecipato ad una manifestazione d'interesse per la realizzazione dell'infrastruttura di una rete LoraWan per l'acquedotto pugliese gestito da AQP, testimoniando la propria volontà nel continuare progressivamente lo sviluppo iniziato di queste soluzioni.

OpenStack è la piattaforma software scelta da Convergenze per i suoi prodotti di virtualizzazione di fascia alta necessaria per la virtualizzazione di server in modalità data center as service. Questa tecnologia è particolarmente indicata per la tipologia di clienti che hanno necessità di migrare la propria infrastruttura interna sul cloud. Tale infrastruttura è la medesima che Convergenze utilizza per l'erogazione dei propri servizi.

Nel secondo semestre 2021 il reparto R&S sarà focalizzato sulla realizzazione di due nuovi cluster "cloud" per integrare ulteriori zone di disponibilità su entrambe le piattaforme cloud oVirt ed OpenStack al fine di presentare la domanda di accreditamento all'AGID come cloud service provider e, successivamente, poter lavorare alla certificazione di ISO 22301 Business Continuity Management.

Inoltre, è iniziata la fase di ricerca e sviluppo per portare evidenza dei consumi dei contatori basati su telelettura 2G. Il duplice l'obiettivo è quello di fornire ai nostri clienti un accesso tramite app ai dati storici di consumo, elaborando al contempo tali dati internamente per analizzare ed offrire la migliore consulenza possibile in fase di analisi dei consumi.

## Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

**Conto economico**

Conto economico	1H2020		1H2021	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.705.930	99,6%	8.759.212	97,4%
<i>y on y</i>			<b>13,7%</b>	
Altri ricavi e proventi	31.958	0,4%	235.758	2,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.737.888</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.994.970</b>	<b>100,0%</b>
<i>y on y</i>			<b>16,2%</b>	
Consumi di materie prime e beni	(4.581.197)	(59,2%)	(5.416.670)	(60,2%)
Costi per servizi	(459.727)	(5,9%)	(435.453)	(4,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(74.453)	(1,0%)	(70.374)	(0,8%)
Costi per il personale	(1.022.191)	(13,2%)	(1.335.002)	(14,8%)
Costi commerciali	(206.203)	(2,7%)	(244.712)	(2,7%)
Oneri diversi di gestione	(116.284)	(1,5%)	(147.528)	(1,6%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(6.460.055)</b>	<b>(83,5%)</b>	<b>(7.649.739)</b>	<b>(85,0%)</b>
<i>y on y</i>			<b>18,4%</b>	
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>1.277.833</b>	<b>16,5%</b>	<b>1.345.231</b>	<b>15,0%</b>
<i>y on y</i>			<b>5,3%</b>	
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	(70.589)	(0,9%)	(41.401)	(0,5%)
<b>EBITDA</b>	<b>1.207.243</b>	<b>15,6%</b>	<b>1.303.830</b>	<b>13,1%</b>
<i>y on y</i>			<b>8,0%</b>	
Ammortamenti immateriali	(45.322)	(0,6%)	(107.375)	(1,2%)
Ammortamenti materiali	(303.223)	(3,9%)	(439.154)	(4,9%)
<b>Ebit</b>	<b>858.698</b>	<b>11,1%</b>	<b>757.301</b>	<b>8,4%</b>
<i>y on y</i>			<b>(11,8%)</b>	
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(124.487)	(1,6%)	(134.916)	(1,5%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>734.211</b>	<b>9,5%</b>	<b>622.385</b>	<b>6,9%</b>
<i>y on y</i>			<b>(15,2%)</b>	
Imposte sul reddito d'esercizio	(195.492)	(2,5%)	(213.830)	(2,4%)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>538.719</b>	<b>7,0%</b>	<b>408.555</b>	<b>4,5%</b>
<i>y on y</i>			<b>(24,2%)</b>	

**Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche**

	1H2020	1H2021
Sopravv. Attive straordinarie	-	30.262
Perdite su crediti	(67.089)	(45.517)
Sopravv. passive	(400)	(23.170)
Erogazioni liberali	(3.100)	(2.976)
<b>Totale</b>	<b>(70.589)</b>	<b>(41.401)</b>

**Breakdown singole BU FY2021**

Conto economico	TLC 1H2020		TLC 1H2021	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.602.767	99,2%	4.274.861	96,2%
<i>y on y</i>			<b>18,7%</b>	
Altri ricavi e proventi	29.128	0,8%	166.844	3,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.631.895</b>	<b>100%</b>	<b>4.441.705</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie prime e beni	(1.450.274)	(39,9%)	(1.631.013)	(36,7%)
Costi per servizi	(288.460)	(7,9%)	(272.417)	(6,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(64.024)	(1,8%)	(55.800)	(1,3%)
Costi per il personale	(745.831)	(20,5%)	(1.055.048)	(23,8%)
Costi commerciali	(130.286)	(3,6%)	(157.482)	(3,5%)
Oneri diversi di gestione	(73.472)	(2,0%)	(94.940)	(2,1%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(2.752.348)</b>	<b>(75,8%)</b>	<b>(3.266.699)</b>	<b>(73,5%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>879.547</b>	<b>24,2%</b>	<b>1.175.006</b>	<b>26,5%</b>

Conto economico	Energia 1H2020		Energia 1H2021	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.103.163	99,9%	4.484.351	98,5%
<i>y on y</i>			<b>9,3%</b>	
Altri ricavi e proventi	2.830	0,1%	68.914	0,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.105.993</b>	<b>100%</b>	<b>4.553.265</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materie prime e beni	(3.130.923)	(76,3%)	(3.785.657)	(83,1%)
Costi per servizi	(171.266)	(4,2%)	(163.036)	(3,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(10.429)	(0,3%)	(14.574)	(0,3%)
Costi per il personale	(276.359)	(6,7%)	(279.954)	(6,1%)
Costi commerciali	(75.917)	(1,8%)	(87.230)	(1,9%)
Oneri diversi di gestione	(42.812)	(1,8%)	(52.588)	(1,2%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(3.707.707)</b>	<b>(90,3%)</b>	<b>(4.383.040)</b>	<b>(96,3%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>398.286</b>	<b>9,7%</b>	<b>170.225</b>	<b>3,7%</b>

Il fatturato di Convergenze al 1H2021 è pari a € 8,8 milioni con una crescita del 13,7% rispetto al primo semestre 2020 (€ 7,7 milioni). L'incremento è determinato da entrambe le BU: nello specifico la BU TLC cresce del 18,7% rispetto al 1H2020 (€ 4,3 milioni nel 1H2021 vs € 3,6 milioni nel 1H2020) mentre la BU Energia segna un +9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ 4,5 milioni nel 1H2021 vs € 4,1 nel 1H2020). Quest'ultimo dato risulta particolarmente significativo se confrontato con la decrescita registrata nel primo semestre 2020 e se si tiene conto del contesto macroeconomico del primo semestre 2021 che ha impattato in particolare sul mercato di riferimento della BU Energia. Sono perdurate, infatti, le difficoltà registrate già nell'anno 2020 dalle attività produttive a seguito dei provvedimenti di limitazione o chiusura imposte dalle norme adottate dal Governo al fine di contenere la diffusione del Covid-19. Inoltre, si è assistito anche ad un incremento anomalo e non del tutto prevedibile del prezzo della materia prima che ha impattato la BU a livello di marginalità realizzata.

Analizzando la marginalità generata dalle due BU, si evidenzia come l'Ebitda Adjusted della BU TLC sia incrementato nel 1H2021 del 33,6% rispetto al 1H2020, passando da ca. € 0,9 milioni nel 1H2020 a ca. € 1,2 milioni nel 1H2021, con un margine del 26,5% sul valore della produzione (24,2% nel 1H2020). Questo risultato è stato raggiunto grazie all'implementazione delle infrastrutture proprietarie FTTH e WiFi che hanno consentito di allocare utenti in portafoglio su reti proprietarie e di aumentare l'onboarding di nuovi clienti nei territori raggiunti dai nuovi investimenti. Per quanto riguarda invece la BU Energia, si assiste ad un decremento dell'Ebitda Adjusted (€ 0,17 milioni al 1H2021 vs € 0,4 milioni al 1H2020) e della relativa marginalità (3,7% nel 1H2021 vs 9,7% nel 1H2020) rispetto al 1H2020 dovuto principalmente alla maggiore incidenza del costo di approvvigionamento. Nelle previsioni del management l'incremento del costo di approvvigionamento era atteso, tuttavia non con l'entità con cui si è verificato a seguito degli andamenti anomali dei mesi di maggio e giugno 2021 del prezzo di acquisto della materia prima. Di fronte a tali oscillazioni sono state adottate diverse misure atte a contenere la compressione dei margini relativi alla BU, quali l'adeguamento tariffario e il rallentamento dello switching dei clienti sul mercato del dispacciamento.

In ogni caso, dal punto di vista della marginalità complessiva della Società, l'Ebitda Adjusted cresce nel 1H2021 in valore assoluto del 5,3% rispetto al 1H2020, raggiungendo € 1,34 milioni (€ 1,28 nel 1H2020). L'Ebitda Adjusted margin, tuttavia, passa dal 16,5% del primo semestre 2020 al 15% del 1H2021 prevalentemente a causa dell'impatto della BU Energia, per i motivi segnalati.

Meritevole di attenzione risulta anche il significativo aumento del valore degli ammortamenti (in particolare materiali), che rispetto al 1H2020 aumentano del 56,8%, testimoniando l'accelerazione dell'espansione infrastrutturale attuata dal management della Società. Tuttavia, questo fattore ha penalizzato il valore degli indici di redditività, i quali sono funzione del reddito operativo, dell'intensità degli investimenti e delle fonti di copertura. Per questo motivo le variazioni y on y assumono valore negativo, tranne nel caso del ROS, confermando l'incremento della capacità di profitto della gestione aziendale.

In ultimo, si segnala che il saldo negativo delle componenti straordinarie pari a circa € 41 migliaia è composto da: perdite su crediti iscritte per circa € 45 migliaia, sopravvenienze passive per circa € 23 migliaia (costi gestione extra caratteristica), erogazioni liberali per circa € 3 migliaia e sopravvenienze attive (recupero crediti su fatture di anni pregressi) per circa € 30 migliaia.

### Indici di redditività

	FY2020	1H2021	Variazione
ROE - Return On Equity (%) (Utile netto/Patrimonio Netto)	13,78	7,09	-6,69
ROA - Return On Assets (%) (EBIT/Totale Attività)	9,29	5,30	-3,99
ROS - Return on Sales (%) (EBIT/Ricavi delle vendite e prestazioni)	7,58	8,65	+1,07
ROI - Return on investments (%) (EBIT/Capitale Investito Netto)	24,81	11,29	-13,52

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale	FY2020		1H2021	
	Euro	%	Euro	%
Rimanenze (solo TLC)	141.625	2,8%	199.792	3,0%
Crediti verso clienti	2.020.793	40,6%	2.131.153	31,8%
Debiti verso fornitori	(3.252.101)	(65,3%)	(2.708.551)	(40,4%)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>(1.089.683)</b>	<b>(21,9%)</b>	<b>(377.606)</b>	<b>(5,6%)</b>
Altre Attività	584.800	11,7%	968.131	14,4%
Altre Passività	(1.542.320)	(31,0%)	(2.440.788)	(36,4%)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(2.047.203)</b>	<b>(41,1%)</b>	<b>(1.850.263)</b>	<b>(27,6%)</b>
Immobilizzazioni immateriali	633.974	12,7%	723.746	10,8%
Immobilizzazioni materiali	6.802.402	136,5%	8.266.284	123,2%
Immobilizzazioni finanziarie	53.305	1,1%	59.300	0,9%
Altre attività fisse finanziarie	9.035	0,2%	9.035	0,1%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>7.498.716</b>	<b>150,5%</b>	<b>9.058.365</b>	<b>135,0%</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>5.510.513</b>	<b>110,6%</b>	<b>7.208.102</b>	<b>107,4%</b>
TFR	(393.949)	(7,8%)	(440.853)	(6,6%)
Altri fondi	(75.918)	(1,5%)	(58.570)	(0,9%)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>4.981.646</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.708.679</b>	<b>100,0%</b>
Obbligazioni a breve termine	83.333	1,7%	166.667	2,5%
Obbligazioni a m/l termine	916.667	18,4%	833.333	12,4%
Debiti vs banche a breve termine	390.197	7,8%	407.114	6,1%
Debiti verso banche a m/l termine	1.497.785	30,1%	1.307.970	19,5%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	35.178	0,7%	50.166	0,7%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	97.190	2,0%	112.583	1,7%
<b>Totale debiti</b>	<b>3.020.349</b>	<b>60,6%</b>	<b>2.877.833</b>	<b>42,9%</b>
Disponibilità liquide	(578.734)	(11,16%)	(1.930.924)	(28,8%)
Crediti v/soci per sottoscr. Aum. Cap.	(2.500.750)	(50,2%)		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(59.135)</b>	<b>(1,2%)</b>	<b>946.909</b>	<b>14,1%</b>
Capitale sociale	1.437.800	28,9%	1.472.000	21,9%
Riserve	2.908.339	58,4%	3.881.215	57,9%
Risultato d'esercizio	694.642	13,9%	408.555	6,1%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.040.781</b>	<b>101,2%</b>	<b>5.761.770</b>	<b>85,9%</b>
<b>Totale fonti e PN</b>	<b>4.981.646</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.708.679</b>	<b>100,0%</b>

Il capitale investito netto, pari ad € 6,7 milioni al 30 giugno 2021 e ad € 4,9 milioni al 31 dicembre 2020, evidenzia un incremento pari ad € 1,8 milioni. Tale incremento è determinato prevalentemente da: (i) incremento del capitale immobilizzato per € 1,6 milioni e (ii) dall'incremento del Capitale Circolante Netto per € 0,2 milioni.

## Investimenti

L'attivo Fisso Netto nel 1H2021 incrementa il proprio valore di € 1,56 milioni rispetto al FY 2020, attestandosi ad € 9,1 milioni (€ 7.49 milioni nel FY 2020). Come anticipato, l'elemento trainante dei capex del periodo deriva da un incremento delle immobilizzazioni materiali, dato prevalentemente dallo sviluppo di infrastruttura FTTH nei Comuni di Capaccio (SA), Trentinara (SA), Ogliastro Cilento (SA), Albanella (SA) e Torchiara (SA). Il costo lordo di tali investimenti è di circa € 1,08 milioni alla data del 30 giugno 2021. Sviluppo complementare è stato compiuto dalla rete WiFi, con i nuovi nodi che hanno consentito di espandere la rete oltre i confini regionali, raggiungendo la zona nord della Provincia di Potenza. Questi interventi giocano un ruolo fondamentale nel consolidamento e incremento della quota di mercato di Convergenze e hanno impatti positivi sulla marginalità della BU TLC, come precedentemente evidenziato.

Contestualmente, la Società ha continuato l'implementazione dei data center proprietari al fine di aumentare la capacità produttiva con servizi cloud dedicati e il sistema e la capacità di storage e di calcolo del sistema interno aziendale.

Dal punto di vista dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, si segnala che nel corso del 1H2021 la Società ha capitalizzato ulteriori ca. € 70 migliaia in attività di R&S, relativi alle attività svolte dal team interno all'Azienda. Come anticipato nel paragrafo dedicato, l'impegno di spesa è indirizzato in attività relative allo sviluppo di nuove linee di servizi che andranno ad ampliare l'offerta attuale.

## Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) al 30 giugno 2021, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 Dicembre 2017, è rappresentata nella seguente tabella:

	1H2021	FY2020	Variazione
Disponibilità liquide	1.930.924	578.734	<b>1.352.190</b>
Crediti v/Soci per sottoscrizione aum. Cap.	-	2.500.750	<b>-2.500.750</b>
Debiti bancari correnti	(407.114)	(390.197)	<b>-16.917</b>
Obbligazioni a breve termine	(166.667)	(83.333)	<b>-83.334</b>
Altre passività finanziarie correnti	(50.166)	(35.178)	<b>-14.988</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>1.306.977</b>	<b>2.570.777</b>	<b>-1.263.800</b>
Debiti bancari non correnti	(1.307.970)	(1.497.785)	<b>189.815</b>
Obbligazioni m/l termine	(833.333)	(916.667)	<b>83.334</b>
Altre passività finanziarie non correnti	(112.583)	(97.190)	<b>-15.393</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>(2.253.886)</b>	<b>(2.511.642)</b>	<b>257.756</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>(946.909)</b>	<b>59.135</b>	<b>-1.006.044</b>

Al 30 giugno 2021 l'indebitamento netto è pari ad € 0,95 milioni, in aumento di € 1,0 milioni, rispetto al precedente valore cash positive di € 59 migliaia. La variazione è direttamente correlata alle attività di investimento effettuate durante il primo semestre 2021 descritte nel paragrafo investimenti.

Le Disponibilità Liquide a breve alla data del 30 giugno 2021 risultano essere superiori al debito finanziario a breve termine per € 1,31 milioni. Il valore degli impegni a medio/lungo termine è in linea con i livelli relativi al FY 2020 e correlato con lo sviluppo dei piani di ammortamento dei singoli finanziamenti. Si registra un aumento dei debiti verso altri finanziatori, sia a breve che a medio/lungo termine, correlato alla sottoscrizione di un finanziamento finalizzato all'acquisto di un autocarro aziendale, il cui utilizzo è deputato ad una neocostituita squadra Fibra.

Si evidenzia in ultimo che in data 28 gennaio 2021 vi è stato l'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator, con il collocamento di n. 171.000 azioni di nuova emissione al prezzo di € 1,75, a seguito del quale la Società ha raccolto sul mercato ulteriori € 299.250.

### Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	1H 2021	FY 2020	Variazione
Leverage (D/E) (PFN/PN)	0,16	(0,01)	<b>0,17</b>
PFN/EBITDA adjusted	0,73	(0,03)	<b>0,76</b>

Il grado di indebitamento e la copertura del debito attraverso l'EBITDA adjusted seguono il trend di crescita degli investimenti (al 31 dicembre 2020 i valori erano influenzati dalle risorse raccolte dalla quotazione su AIM Italia che portavano ad una PFN *cash positive*). I livelli dei ratios rappresentano in ogni caso una situazione di equilibrio finanziario degli impegni sia rispetto ai mezzi propri sia rispetto all'Ebitda Adj. realizzato.

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, ma anche avendo la cura e l'attenzione di scegliere forniture provenienti da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del periodo non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 Dicembre 2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha venduto 22.574 Mwh al 30 giugno 2021 di energia da rivendere proveniente da fonti rinnovabili per la quale sono state acquisite le necessarie certificazioni. Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

### Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia,

formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la Società, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91. Al 30 giugno 2021 i dipendenti e i collaboratori sono pari a 75 unità.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

55 Impiegati;  
20 Operai.

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale.

Si specifica che nel corso del periodo non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Si specifica che nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso del periodo la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non possiede, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice Civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare al contratto derivato in essere.

La società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa Spa è stato stipulato in data 14 Febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 Febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 Novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 Novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2021 del contratto derivato è negativo e pari a Euro 46.890,20. La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad € 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2021 è negativo e pari ad Euro 11.679,43.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



## STATO PATRIMONIALE

---

AL 30 GIUGNO 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti	0	2.500.750
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	488.476	489.430
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.245	52.315
7) altre	188.026	92.229
Totale immobilizzazioni immateriali	723.746	633.974
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	879.163	922.210
2) impianti e macchinario	4.700.807	3.608.675
3) attrezzature industriali e commerciali	1.942.757	1.648.283
4) altri beni	343.851	279.387
5) immobilizzazioni in corso e acconti	399.706	343.847
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.266.284</b>	<b>6.802.402</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	10.348	10.348
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.035	9.035
Totale crediti verso altri	9.035	9.035
Totale crediti	9.035	9.035
3) altri titoli	48.952	42.957
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.334	62.340
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>9.058.364</b>	<b>7.498.716</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	199.792	92.179
2) prodotti finiti e merci	0	49.446
Totale rimanenze	199.792	141.625
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.131.153	2.020.793
Totale crediti verso clienti	2.131.153	2.020.793
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.859	1.089
Totale crediti tributari	527.859	1.089
5-ter) imposte anticipate	24.085	28.249
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.961	11.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.218	60.218
Totale crediti verso altri	91.179	71.817
<b>Totale crediti</b>	<b>2.774.276</b>	<b>2.121.948</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.922.733	572.926
3) danaro e valori in cassa	8.192	5.808

Totale disponibilità liquide	1.930.924	578.734
Totale attivo circolante (C)	4.904.992	2.842.307
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>325.008</b>	<b>483.647</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>14.288.363</b>	<b>13.325.420</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.472.000	1.437.800
II – Riserva sovrapprezzo azioni	2.480.000	2.214.950
IV - Riserva legale	116.444	81.712
V - Riserve statutarie	1.333.415	673.506
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-48.644	-61.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	408.555	694.642
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.761.770</b>	<b>5.040.781</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	58.570	75.918
Totale fondi per rischi e oneri	58.570	75.918
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>440.853</b>	<b>393.949</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.667	83.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	833.333	916.667
Totale obbligazioni	1.000.000	1.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.114	390.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.307.970	1.497.785
Totale debiti verso banche	1.715.084	1.887.982
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.166	35.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.582	97.190
Totale debiti verso altri finanziatori	162.748	132.368
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708.551	3.252.101
Totale debiti verso fornitori	2.708.551	3.252.101
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.924	205.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.442	19.442
Totale debiti tributari	462.366	224.564
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.932	129.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.932	129.490
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	385.333	424.242
Totale altri debiti	385.333	424.242
Totale debiti	6.536.014	7.050.747
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.491.157</b>	<b>764.025</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>14.288.363</b>	<b>13.325.420</b>



## CONTO ECONOMICO

---

AL 30 GIUGNO 2021

CONTO ECONOMICO	30/06/2021	30/06/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.759.211	7.705.930
5) altri ricavi e proventi		
altri	266.020	31.958
Totale altri ricavi e proventi	266.020	31.958
Totale valore della produzione	9.025.231	7.737.888
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.477.287	4.565.539
7) per servizi	839.055	761.122
8) per godimento di beni di terzi	70.373	74.453
9) per il personale		
a) salari e stipendi	869.060	621.412
b) oneri sociali	206.432	215.132
c) trattamento di fine rapporto	59.865	42.390
e) altri costi	65.280	46.808
Totale costi per il personale	1.200.637	925.742
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.374	45.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	439.154	303.223
Totale ammortamenti e svalutazioni	546.528	348.545
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-58.167	18.211
14) oneri diversi di gestione	192.218	186.873
Totale costi della produzione	8.267.931	6.880.485
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>757.300</b>	<b>857.403</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	134.916	123.192
Totale interessi e altri oneri finanziari	134.916	123.192
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-134.916	-123.192
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>622.385</b>	<b>734.211</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	213.830	195.492
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	213.830	195.492
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>408.555</b>	<b>538.719</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

---

AL 30 GIUGNO 2021

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>30/06/2020</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	408.555	538.719
Imposte sul reddito	213.830	195.492
Interessi passivi/(attivi)	134.916	123.192
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>757.299</b>	<b>857.403</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	546.528	348.545
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-33.894	42.390
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>512.634</b>	<b>390.935</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.269.933</b>	<b>1.248.338</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-118.244	17.760
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	139.268	-239.137
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	276.306	-747.139
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-128.996	3.994
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	707.881	226.659
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-387.419	-192.452
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>489.156</b>	<b>-930.315</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.759.089</b>	<b>318.023</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-134.914	-123.192
(Imposte sul reddito pagate)	-213.830	-31.958
Altri incassi/(pagamenti)		0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-348.744</b>	<b>-155.150</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.410.345</b>	<b>162.873</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	-3.247.670	-980.658
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-533.878	-180.418
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-12.986	-4.996
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-3.794.534</b>	<b>-1.166.072</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	83.025	-3.803
Accensione finanziamenti	994.819	1.097.833
(Rimborso finanziamenti)	-376.442	-179.511
Mezzi propri	2.974.732	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.676.134</b>	<b>914.519</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.291.945</b>	<b>-88.680</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	638.047	714.169
Danaro e valori in cassa	932	13.490
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>638.979</b>	<b>727.659</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.922.732	638.047
Danaro e valori in cassa	8.192	932
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.930.925</b>	<b>638.979</b>

NOTE ILLUSTRATIVE

---

AL 30 GIUGNO 2021

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO DEL 30 GIUGNO 2021

### Premessa

Il Bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2021 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative Note Illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le Note Illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio intermedio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per il periodo chiuso al 30 giugno 2021.

### Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Anche nel primo semestre 2021, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid – 19 (“Coronavirus”) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, realizzate da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. La Società ha posto in essere tutte le possibili misure per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria.

Quanto all’attività operativa, (i) in data 12 gennaio 2021 la Società ha formalizzato l’apertura della divisione wholesale afferente alla BU TLC, (ii) in data 19 gennaio 2021 ha reso nota l’implementazione della soluzione Amazon Pay per consentire ai propri clienti di completare l’acquisto dei servizi Convergenze utilizzando il rispettivo account Amazon e (iii) il 25 gennaio 2021 ha lanciato due nuovi siti e-commerce per la vendita di servizi FTTH e Gas naturale.

Successivamente, il 28 gennaio 2021, si è verificato l’integrale esercizio dell’opzione greenshoe da parte del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. , con il collocamento di n. 171.000 azioni di nuova emissione al prezzo di € 1,75, comportando un’ulteriore raccolta di € 299.250. A seguito di ciò, il flottante complessivo si attesta al 21,49%, con un totale di azioni della Società collocate pari a n. 1.600.000.

Il 22 marzo 2021 la Società ha siglato un accordo di interoperabilità per l’utilizzo dell’infrastruttura di ricarica elettrica di Enel X al fine di consentire ai clienti Convergenze di ricaricare i propri veicoli attraverso tale rete. Il 19 maggio 2021 la Società ha approvato il primo bilancio di sostenibilità testimoniando nuovamente la propria volontà di generare benefici per tutti coloro che operano nell’azienda e per la stessa e confermando il proprio intento di proseguire nel percorso finalizzato ad ottenere la certificazione B-Corp. In ultimo, il 21 giugno 2021 Convergenze ha ampliato la propria infrastruttura di rete Wireless tramite l’attivazione del nuovo nodo di Polla, in provincia di Salerno, rafforzando il proprio presidio nel Vallo di Diano, un territorio rilevante dal punto di vista economico e dove non sono presenti altri operatori.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio intermedio ed i valori inclusi nelle note illustrative sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

### Principi di redazione

Il Bilancio Intermedio è stato predisposto sulla base dei principi e dei criteri di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, al quale si rimanda. In particolare, i principi di valutazione adottati per il Bilancio Intermedio al 30 giugno 2021 sono conformi alla normativa civilistica vigente. Il Bilancio Intermedio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 30 relativo ai Bilanci Intermedi.

Nella redazione del Bilancio intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, su cui tra l'altro non ha inciso negativamente la crisi pandemica COVID-19, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

## Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del

periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Fifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

## Strumenti finanziari derivati

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti: il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

## Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide (Cassa e Banca) alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Costi**

I Costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## **Contributi**

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Proventi ed oneri finanziari**

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita e anticipata**

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

## Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del Bilancio Intermedio al 30 giugno 2021 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2020 per le voci di Stato Patrimoniale e al 30 giugno 2020 per le voci di Conto Economico.

### Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 723.746 (Euro 633.974 al 31 dicembre 2020). L'incremento di Euro 89.773 è attribuibile principalmente alla capitalizzazione di costi di ampliamento ma anche all'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iptv hub", "lorawan" e sviluppo di software internamente prodotti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo				
Costo	695.202	186.786	160.991	<b>1.042.979</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.772	134.471	68.762	<b>409.005</b>
Valore di bilancio	489.430	52.315	92.229	<b>633.974</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>				
Incrementi per acquisizioni	77.205	1.840	118.101	<b>197.146</b>
Ammortamento del periodo	78.159	6.909	22.305	<b>107.373</b>
Totale variazioni	-955	-5.069	95.796	<b>89.772</b>
<b>Valore di fine periodo</b>				
Costo	772.407	188.626	279.092	<b>1.240.125</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.931	141.380	91.068	<b>516.379</b>
Valore di bilancio	488.476	47.246	188.026	<b>723.746</b>

#### Costi di impianto e di ampliamento

Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" sono stati contabilizzati gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su AIM Italia (mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A).

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

## Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale insieme alle attività di ricerca e sviluppo.

## Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote applicate (%)
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", questa accoglie i costi connessi ad un canone di fitto esclusivo per l'utilizzo IRU della durata di 15 anni. Pertanto l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 8.266.284 (Euro 6.802.402 al 31 dicembre 2020).

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati, al 30 giugno 2021 rispettivamente pari ad Euro 61.975 e Euro 817.187, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa. Il fabbricato è stato acquistato in data 15 dicembre 2011 per un importo di Euro 1.400.000 ed è ammortizzato con una aliquota di ammortamento del 6% (come previsto dal DM del 1998). Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC n. 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006 si precisa che, la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa.

Gli impianti e macchinari, al 30 giugno 2021 pari ad Euro 4.700.807, attengono agli acquisti di impianti e componenti elettroniche, i principali incrementi del periodo sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica.

Le attrezzature industriali e commerciali, al 30 giugno 2021 pari ad Euro 1.942.757, riguardano apparecchiature elettroniche quali generatore eolico, router, sala server, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli incrementi del periodo sono attribuibili principalmente agli acquisti per il potenziamento della rete WiFi e dello sviluppo dei datacenter proprietari.

Le altre immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 343.851. Gli incrementi sono principalmente relativi all'acquisto di un'autovettura elettrica per il reparto commerciale e di un autocarro elettrico destinato ad una nuova squadra Fibra.

Le immobilizzazioni in corso, al 30 giugno 2021 pari ad Euro 399.706, comprendono i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile acquistato a maggio 2018 e sito nel comune di Trentinara (Sa), Via Castello s.n.c. Gli incrementi riguardano il completamento degli impianti del fabbricato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.808.815	4.802.945	3.249.190	1.044.642	343.847	<b>11.249.439</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	886.605	1.194.270	1.600.907	765.255	0	<b>4.447.037</b>
Valore di bilancio	922.210	3.608.675	1.648.283	279.387	343.847	<b>6.802.402</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>						
Incrementi per acquisizioni	9.500	1.215.248	508.648	103.725	55.859	1.892.980
Ammortamento dell'esercizio	52.548	123.115	214.174	39.261		429.098
Totale variazioni	-43.048	1.092.133	294.474	64.464	55.859	1.463.882
<b>Valore di fine periodo</b>						<b>0</b>
Costo	1.818.315	6.018.193	3.757.838	1.148.367	399.706	13.142.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.153	1.317.385	1.815.081	804.516		4.876.135
Valore di bilancio	879.163	4.700.807	1.942.757	343.851	399.706	8.266.284

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate (%)
Terreni e fabbricati	<b>6,00</b>
Impianti e macchinario	<b>15,00</b> impianti elettrici <b>18,00</b> impianto elettronico <b>20,00</b> macchine elettroniche
Attrezzature industriali e commerciali	<b>12,00</b> arredamento <b>15,00</b> attrezzature elettriche <b>20,00</b> attrezzature elettroniche <b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a <b>516,45</b> Euro
Altre immobilizzazioni materiali	<b>20,00</b> elettroniche <b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a <b>516,45</b> Euro

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere il contratto con Agos Ducato S.p.a. n. 90023380 del 31/07/2018 di cui si riportano i dettagli: data inizio utilizzo 21/08/2018; fine utilizzo 21/08/2022; Agos Ducato S.p.A bene in leasing: furgone elettrico\_NISSAN\_E-NV200\_MY2018; debito residuo Euro 7.863. Di seguito si riepilogano gli impatti sul Patrimonio Netto:

	31.12.2020	30.06.2021
<b>Attività:</b>		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	18.465	15.827
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	5.276	2.638
a.5) Altre variazioni per adeguamento contratto		
a.7) Risconto attivo maxi canone leasing		
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti</b>	<b>13.189</b>	<b>13.189</b>
<b>Passività</b>		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	16.855	10.965
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		
c.3) Riduzioni per rimborso delle quote capitale	5.890	3.086
c.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>10.965</b>	<b>7.879</b>
<b>Effetto lordo sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.225</b>	<b>2.320</b>
e) Effetto fiscale	645	672
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>1.581</b>	<b>1.648</b>
<b>Conto Economico</b>		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	6.790	3.086
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	833	276
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	5.276	2.638
a.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>614</b>	<b>448</b>
e.2) Rilevazione dell'effetto fiscale	178	130
<b>g) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>436</b>	<b>318</b>
<b>PNI</b>	<b>1.144</b>	<b>1.580</b>
<b>P/L</b>	<b>436</b>	<b>318</b>
<b>PNF</b>	<b>1.580</b>	<b>1.898</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio intermedio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 68.334 (Euro 62.340 al 31 dicembre 2020).

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio periodo		
Costo	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
Valore di bilancio	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
Variazioni nel periodo		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine periodo		
Costo	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
Valore di bilancio	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>

Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale
Val Calore Srl	3.000	0,537%	Via Donato M Riccio 30 - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Fondazione ITS Ermete	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B - 83100 Avellino (AV)
Calore Srl	3.600	6,0%	Via Seude 91 - 84069 Roccadaspide (SA)
BCC Capaccio Paestum Serino	248	0,637%	Via Magna Graecia 345 - 84047 Capaccio Paestum (SA)
Consorzio Namex	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c - 00185 Roma
Cilento incoming Srl	1.000	1,075%	Via San Francesco 1 - 84048 Castellabate (SA)
<b>Totale</b>	<b>10.348</b>		

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio periodo	<b>9.035</b>	<b>9.035</b>
Valore di fine periodo	<b>9.035</b>	<b>9.035</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	<b>9.035</b>	<b>9.035</b>

La voce iscritta per un importo di Euro 9.035 al 30 giugno 2021 accoglie esclusivamente depositi cauzionali per utenze.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si evidenzia che i crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi del periodo derivano dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR Spa, a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 999,00 Euro a partire dal 6 giugno 2017. L'incremento registrato nel semestre deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni finanziarie
<b>Valore di inizio periodo</b>		
Costo	<b>42.958</b>	<b>42.958</b>
Valore di bilancio	<b>42.958</b>	<b>42.958</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>		
Incrementi per immobilizzazioni	<b>5.994</b>	<b>5.994</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>5.994</b>	<b>5.994</b>
<b>Valore di fine periodo</b>		
Valore di bilancio	<b>48.952</b>	<b>48.952</b>

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti e dispositivi acquistati per offrire l'agevolazione del bonus pc/tablet/internet ai clienti. Al 30 giugno 2021 le rimanenze sono pari a Euro 199.792 (Euro 141.625 al 31 dicembre 2020).

	Valore al 31 dicembre 2020	Variazione nel periodo	Valore al 31 dicembre 2021
Materie di consumo e merci	<b>92.179</b>	<b>107.613</b>	<b>199.792</b>
Prodotti finiti e Merci	<b>49.446</b>	<b>-49.446</b>	<b>0</b>
Totale rimanenze	<b>141.625</b>	<b>58.167</b>	<b>199.792</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 2.774.276 (Euro 2.121.948 al 31 dicembre 2020).

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 2.131.153 (Euro 2.020.793 al 31 dicembre 2020). La voce è composta da crediti per fatture emesse per Euro 1.249.633, crediti per fatture da emettere per Euro 795.301 e fornitori c/anticipi per Euro 145.218.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	30 giugno 2021
Saldo al 31 dicembre 2020	59.000
Utilizzi nel corso del periodo	0
Accantonamento del periodo	0
Saldo al 30 giugno 2021	59.000

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione delle presenti Note Illustrative la Società ha incassato l'80% ca. dei crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2021.

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione delle presenti Note Illustrative è stata emessa la totalità delle fatture da emettere alla data di riferimento del 30 giugno 2021.

I crediti tributari al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 527.859 (Euro 1.089 al 31 dicembre 2020). L'importo più rilevante di tale voce riguarda il credito d'imposta ex art. 1, commi 98-108, L. 208/2015 per Euro 380.283, insieme agli acconti IRES di Euro 96.394 e IRAP di Euro 33.670.

Le attività per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 24.085, sono relative per Euro 9.925 al credito rilevato sul fair value degli strumenti derivati iscritti in bilancio al 30 giugno 2021 e per Euro 14.160 a imposte anticipate su accantonamenti rischi su crediti.

I crediti verso altri al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 91.179 (Euro 71.817 al 31 dicembre 2020), la voce risulta essere composta principalmente da crediti per cauzioni per l'importo di Euro 81.118.

	Valore di inizio periodo	Variation e nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.020.793	110.360	2.131.153	2.131.153	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.089	526.770	527.859	527.859	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.249	-4.164	24.085	24.085	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.817	19.362	91.179	30.961	60.218
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.121.948</b>	<b>652.328</b>	<b>2.774.276</b>	<b>2.714.058</b>	<b>60.218</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 1.930.925 (Euro 578.734 al 31 dicembre 2020).

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi Bancari	572.926	1.349.807	1.922.733
Denaro e valori di cassa	5.808	2.384	8.192
<b>Totale delle disponibilità liquide</b>	<b>578.734</b>	<b>1.352.191</b>	<b>1.930.925</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 325.008 (Euro 483.647 al 31 dicembre 2020).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Risconti attivi	483.647	-158.639	325.008
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>483.647</b>	<b>-158.639</b>	<b>325.008</b>

## Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel Bilancio intermedio al 30 giugno 2021.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso del periodo, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si evidenzia che le variazioni che hanno interessato il capitale sociale e la riserva da sovrapprezzo delle azioni sono conseguenti all'integrale esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. avvenuto in data 28 gennaio 2021, il quale ha portato al collocamento di n. 171.000 azioni di nuova emissione al prezzo di Euro 1,75 per azione, generando una raccolta di Euro 299.250. L'allocazione di tali risorse è avvenuta per Euro 34.200 a capitale sociale e per Euro 265.050 a Riserva da sovrapprezzo delle azioni.

	Valore di inizio periodo	Destinazione risultato	Variazioni nel periodo	Risultato del periodo	Valore di fine periodo
Capitale	1.437.800		34.200		1.472.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.214.950		265.050		2.480.000
Riserva legale	81.712	34.732	34.732		116.444
Riserve statutarie	673.506	659.910	659.909		1.333.415
Altre riserve					
Totale altre riserve	0		0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-61.829		13.185		-48.644
Utile (perdita) dell'esercizio	694.642	-694.642	0	408.555	408.555
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.040.781</b>	<b>-694.642</b>	<b>1.007.076</b>	<b>408.555</b>	<b>5.761.770</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitale: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	possibilità di utilizzo
Capitale	1.472.000	di capitale	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.480.000	di capitale	A, B,C
Riserva legale	116.444	di utili	B
Riserve statutarie	1.333.415	di utili	A,B,C
Altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-48.644		
<b>Totale</b>	<b>5.353.215</b>		<b>D</b>
Quota non disponibile	232.620		
Residua quota distribuibile	1.052.151		
Leggenda:			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione a soci			
D: per altri vincoli statutarie			
E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:  
 la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;  
 la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;  
 la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimentata secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per copertura di flussi finanziari
Valore al 31 dicembre 2020	61.829
Decremento per variazione fair value	-17.349
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	-4.164
Valore al 30 giugno 2021	48.644

Il Derivato in essere presso la banca ICCREA Bancaimpresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026. Il valore Mark To Market al 30 giugno 2021 è negativo e pari a Euro 46.890.

Nel corso del primo semestre 2020 è stato stipulato un secondo contratto derivato in data 29 aprile 2020 con la banca UNICREDIT Spa (decorrenza 30 aprile 2020), relativo al Prestito Obbligazionario 2020-2027 di Euro 1.000.000,00 a tasso variabile con scadenza 14 Aprile 2027. Il valore Mark To Market al 30 giugno 2021 è negativo e pari a Euro 11.679.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2021 sono pari a Euro 58.570 (Euro 75.918 al 31 dicembre 2020). Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore inizio periodo	75.918	75.918
Utilizzo nel periodo		0
Totale variazioni	-17.349	-17.349
Valore fine periodo	58.570	58.570

## Informativa sulle passività potenziali

La voce fondo per rischi ed oneri si compone degli strumenti finanziari derivati passivi, in particolare accoglie il fair value negativo dei due derivati in essere. La Società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi in quanto non si ritiene che sussistano passività potenziali tali da richiedere un accantonamento a fondo rischi e oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 30 giugno 2021 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 30 giugno 2021 risulta pari a Euro 440.853 (Euro 393.949 al 31 dicembre 2020).

	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato
Valore al 31 dicembre 2020	393.949
Accantonamento del periodo	57.465
Anticipazioni a dipendenti	-10.561
Totale variazioni	46.904
<b>Valore al 30 giugno 2021</b>	<b>440.853</b>

## Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore al 31 dicembre 2020	Variazioni del periodo	Valore al 30 giugno 2021	Quote scadenti entro l'esercizio	Quote scadenti oltre l'esercizio
Obbligazioni	1.000.000	0	1.000.000	166.667	833.333
Debiti verso banche	1.887.981	-172.897	1.715.084	407.114	1.307.970
Debiti verso altri finanziatori	132.368	30.380	162.748	50.166	112.582
Debiti verso fornitori	3.252.101	-543.550	2.708.551	2.708.551	

Debiti tributari	224.564	237.802	462.366	442.924	19.442
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociali	129.490	-27.558	101.932	101.932	
Altri debiti	424.241	-38.908	385.333	385.333	
<b>Totali debiti</b>	<b>7.050.747</b>	<b>-514.733</b>	<b>6.536.014</b>	<b>4.262.687</b>	<b>2.273.327</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	475.354	1.239.730	1.715.084
Debiti verso altri finanziatori	0	162.748	162.748
Debiti verso fornitori	0	2.708.551	2.708.551
Debiti tributari	0	462.366	462.366
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociali	0	101.932	101.932
Altri debiti	0	385.333	385.333
<b>Totali debiti</b>	<b>475.354</b>	<b>6.060.660</b>	<b>6.536.014</b>

Il debito verso banche è costituito da un mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio Paestum Serino e ICCREA Banca Impresa, il cui debito restante è di Euro 475.354. Lo stesso è assistito da garanzia reale (ipoteca) prestata dalla Società sull'immobile acquistato e adibito a sede amministrativa (Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2 Capaccio Paestum – Sa). I mutui chirografari sottoscritti con ICCREA Banca Impresa sono assistiti da fidejussioni prestate dal socio Rosario Pingaro (debito residuo Euro 81.920), mentre il prestito obbligazionario (Minibond) sottoscritto da Unicredit Bank S.p.a. e il chirografario sottoscritto con MCC beneficiano di garanzia FCG rispettivamente per l'80% e del 90%.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

### Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 30 giugno 2021, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.a. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 29 aprile 2020, con decorrenza dal 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.a., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si dà evidenza nel paragrafo dedicato.

### Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti

erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Di seguito si riporta un dettaglio dei debiti verso banche in essere al 30 giugno 2021:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo iniziale	Data fine	Debito residuo al 30 giugno 2021
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95 (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	<b>104.516</b>
ICCREA Banca impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95 (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	<b>370.558</b>
ICCREA Banca impresa	Mutuo chirografario	1,10%	02/03/2017	600.000	28/02/2022	<b>81.920</b>
ICCREA Banca impresa	Mutuo chirografario	1,10%	31/07/2018	250.000	30/06/2021	<b>0</b>
UNICREDIT Bank Spa	Mutuo chirografario	2,89%	30/11/2018	240.000	30/11/2023	<b>153.013</b>
Banca del mezzogiorno	Mutuo chirografario	1,50%	15/07/2020	1.000.000	15/12/2024	<b>1.000.000</b>
Carta di credito						<b>4.956</b>

### Debiti verso altri finanziatori

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento e in questo caso riguardano gli affidamenti ottenuti per l'acquisto di auto aziendali. Al 30 giugno 2021 il valore è pari ad Euro 162.748 ed è così suddiviso:

Contratto	Importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo al 30/06/2021
FCA Bank contr. N. 5805206	10.609	08/11/2019	12/04/2023	<b>5.855</b>
FCA Bank contr. N. 5805265	9.659	08/11/2019	12/04/2023	<b>5.331</b>
FCA Bank contr. N. 5617351	13.415	26/01/2019	09/07/2022	<b>4.482</b>
RCI Banque n. 513601206	22.511	06/05/2020	05/04/2025	<b>17.910</b>
RCI Banque n. 513600205	22.511	06/05/2020	05/04/2025	<b>17.910</b>
RCI Banque n. 513598202	22.511	06/05/2020	05/04/2025	<b>17.910</b>
Agos Ducato n. 63580250	30.300	20/05/2020	29/04/2024	<b>22.836</b>
Fiditalia Spa n.1001681152	26.000	01/12/2020	01/12/2024	<b>23.642</b>
Renault (RCI Banque) n. 0503294212	24.212	28/02/2021	30/01/2026	<b>22.986</b>
PSA Bank n. 7108868552	24.350	21/06/2021	21/05/2025	<b>23.886</b>

### Debiti verso fornitori

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 2.708.551 (Euro 3.252.101 al 31 dicembre 2020), così composti:

Euro 2.112.399 relativi a debiti per fatture ricevute;  
Euro 596.152 relativi a fatture da ricevere;

Al 30 giugno 2021 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa che alla data di redazione delle presenti Note Illustrative la Società ha ottemperato al pagamento della quasi totalità dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data di riferimento del 30 giugno 2021.

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione delle presenti Note Illustrative la Società ha ricevuto l'85% ca. delle fatture da ricevere alla data del 30 giugno 2021.

### **Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte stimate sul reddito del periodo e i debiti relativi alla definizione di una contestazione di un avviso di accertamento notificato nel 2018 per il periodo 2014. Quest'ultimi sono indicati in altri debiti tributari (entro ed oltre i 12 mesi).

I debiti tributari al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 462.366 (Euro 224.564 al 31 dicembre 2020) e risultano principalmente composti da:

Erario C/IRES Euro 130.699;  
Erario C/IVA Euro 86.619;  
Erario C/IRAP Euro 83.131;  
Canone Rai da versare Euro 67.652;  
Erario C/ritenute dipendenti Euro 25.328

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 101.932 (Euro 129.490 al 31 dicembre 2020) e risulta principalmente composta da:

INPS c/contributi Euro 43.253;  
INPS c/contributi ferie non godute Euro 40.223;

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### **Altri debiti**

La voce "Altri debiti" accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 385.333 (Euro 424.241 al 31 dicembre 2020) e risulta principalmente composta da:

Dipendenti c/liquidazioni Euro 127.926;  
Dipendenti ferie maturate ma non godute Euro 123.406;  
Debiti per C-MOR 106.121;

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	764.025	727.132	1.491.157
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>764.025</b>	<b>727.132</b>	<b>1.491.157</b>

### Conto economico Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020	Variazione
Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.759.211	7.705.930	1.053.281
Altri ricavi e proventi:			
Altri	266.020	31.958	234.062
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>266.020</b>	<b>31.958</b>	<b>234.062</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.025.231</b>	<b>7.737.888</b>	<b>1.287.343</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione in Italia.

	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020
Ricavi su fatture emesse telefonia	4.274.861	3.602.152
Ricavi su fatture emesse energia el.	4.260.287	3.928.891
Ricavi su fatture emesse gas	224.063	174.185
Altri ricavi delle vendite e prestazioni		702
<b>Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.759.211</b>	<b>7.705.930</b>

	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020
Recuperi e risarcimenti	19.610	45
Contributi c/impianti	42.429	24.272
Omaggi da fornitori	2.719	
Abbuoni/arrotondamenti attivi	286	541
Fitti attivi fabbricati strumentali	6.000	6.600

Altre sopravvenienze attive non imponibili	164.714	
Altre sopravvenienze	30.262	500
Altre sopravvenienze attive straordinarie		
<b>Totali altri ricavi e proventi</b>	<b>266.020</b>	<b>31.958</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione in Italia.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.477.287	4.565.539	911.748	19,97
per servizi	839.055	761.122	77.933	10,24
per godimento di beni di terzi	70.373	74.453	-4.080	-5,48
per il personale	1.200.637	925.742	274.895	29,69
ammortamenti e svalutazioni	546.528	348.545	197.983	56,80
variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-58.167	18.211	-76.378	-76,15
oneri diversi di gestione	192.218	186.873	5.345	2,86
	<b>8.267.931</b>	<b>6.880.485</b>	<b>1.387.446</b>	<b>20,16</b>

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2021 sono negativi e pari ad Euro 134.916 (Euro 123.192 al 30 giugno 2020).

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020
Interessi finanziari veicoli	7.192	
Interessi passivi su mutui	22.312	13.570
Commissioni fidejussioni bancarie	3.299	6.251
Commissioni fidejussioni assicurative	5.010	7.049
	0	831
Altri oneri bancari	5310	1.075
Altri interessi indeducibili	11	3.157
Interessi passivi bancari	353	447
Premi copertura mutui	11.603	9.749
Interessi passivi finanziamenti	14.208	17.798
Commissioni bancarie	65.618	63.265
	<b>134.916</b>	<b>123.192</b>

## Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:	Valore al 30 giugno 2021	Valore al 30 giugno 2020	Variazione	Variazione (%)
Imposte correnti	213.830	195.492	18.338	9,38
<b>Totale</b>	<b>213.830</b>	<b>195.492</b>	<b>18.338</b>	<b>9,38</b>

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né del periodo né di periodi precedenti. Al 30 giugno 2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato del periodo prima delle imposte		622.384
Aliquota IRES (%)	24,00	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>149.372</b>
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		38.228
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi		-116.035
Imponibile netto		544.577
Imposte correnti		130.699
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>	<b>20,99</b>	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett.c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.944.206
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		-12.486
<b>Totale</b>		<b>2.931.720</b>
Onere fiscale teorico	4,97	145.706
Valore della produzione lorda		2.931.720
Variazione in diminuzione da cuneo fiscale		1.259.061
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.672.659
Base imponibile		1.672.659
Imposte correnti lorde		
Imposte correnti nette		83.131

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2021 l'organico è costituito da 75 unità, di cui 20 operai e 55 impiegati, suddivisi come da seguente tabella:

Situazione al 30 giugno 2021	
Ricerca e sviluppo	1
Affari regolamentari	1
Gestione sistemi informatici	2
Fibra ottica	10
Supporto tecnico	6
Reception	2
Grafica e comunicazione	2
Ict	4
Magazzino	1
Vendite	8
Frontdesk	13
Ramo energia e gas	6
Amministrazione	7
Linea rame	12
<b>Totale</b>	<b>75</b>

Di seguito si riporta la movimentazione dell'organico intervenuta nel periodo:

Assunzioni 1H 2021	
Supporto tecnico	2
Addetti amministrazione	1
Tecnici installatori Fibra	2
Tecnico cantieri Fibra	1
Addetti commerciali	1
Addetti Frontdesk	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>

Non si sono verificati nessun licenziamento o dimissione volontaria nel periodo considerato, è invece terminato (31 maggio 2021) il rapporto di collaborazione a progetto in essere al 31 dicembre 2020.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 30 giugno 2021 sono stati erogati compensi agli amministratori per Euro 114.665, mentre la quota maturata relativamente ai compensi spettanti ai sindaci è pari ad Euro 12.155.

## Compensi al revisore legale e società di revisione

La nostra Società ha affidato l'incarico a Deloitte & Touche S.p.a. il cui costo annuale, con riferimento all'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato pari ad Euro 15.500, mentre il compenso relativo alla revisione del bilancio intermedio al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 9.000.

## Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A., a seguito dell'operazione di quotazione su AIM Italia, è composto da n. 7.360.000 azioni prive di valore nominale, di cui 7.007.200 azioni ordinarie e 352.800 Price Adjustment Shares.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520 (undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionesettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA TARGET 2021 (pari a Euro 3,0 milioni).

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, dettagliati nella Relazione sulla gestione, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 euro, di cui 1,55 euro relativo al sovrapprezzo.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice Civile	Numero azioni ordinarie	Numero azioni PAS	Numero azioni totali
Consistenza iniziale	11.520	-	11.520
Frazionamento	5.407.200	352.800	5.760.000
Aumento capitale sociale	1.429.000	-	1.429.000
Esercizio opzione <i>greenshoe</i> (28 gen. 2021)	171.000	-	171.000
<b>Consistenza finale</b>	<b>7.007.200</b>	<b>352.800</b>	<b>7.360.000</b>

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 dicembre 2021 – 16 dicembre 2021; ii) 1 dicembre 2022 – 16 dicembre 2022; iii) 1 dicembre 2023 – 18 dicembre 2023.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio intermedio al 30 giugno 2021. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Società/professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum		86.393	39.852	
Consorzio Namex		8.927	25.892	
Cursaro Velia			25.000	
Malito Rebecca Carmine			24.000	

Cursaro Rosangela			18.000	
Redfish Long Term Capital S.p.a.			15.000	
Kayak S.r.l.			10.000	
Aristea S.p.a.	20			6.835

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 2 agosto 2021 la Società ha rilasciato sul mercato la nuova app HOVIO (Ho Voce su Internet Ovunque), che permette di configurare e attivare un numero fisso su cellulare e di comunicare utilizzando la rete internet dello smartphone o la connessione WiFi. Si tratta della prima app sviluppata da Convergenze in qualità di OTT ("Over The Top"), ossia da fornitore di contenuti e servizi che vengono distribuiti tramite la connessione internet. L'app è pensata come un servizio "open", accessibile a chiunque, non solo ai clienti Convergenze. L'app è scaricabile gratuitamente su tutti i dispositivi iOS e Android e, in pochi semplici passaggi con il supporto della pagina web dedicata, permette all'utente di creare un nuovo numero fisso, quindi con prefisso geografico del distretto di appartenenza, direttamente sul cellulare o di configurare il proprio numero di casa o di ufficio, per chiamare e videochiamare a costi accessibili in qualunque luogo. Seconda app sviluppata da Convergenze, dopo la app aziendale che permette di gestire i servizi Convergenze direttamente online, HOVIO è la nuova declinazione dell'impegno di Convergenze per offrire servizi innovativi che facilitino la vita quotidiana ed il lavoro, non solo dei propri clienti e collaboratori, ma di tutti coloro che desiderano avere un servizio di telefonia fissa che sia flessibile e dinamico. L'app arricchisce e completa la gamma di servizi voce VoIP, che sfrutta una tecnologia per la trasformazione della voce in segnale digitale che viene poi inviato in rete sotto forma di pacchetti di dati.

Dal 3 al 5 settembre 2021 il management della Società ha preso parte ai lavori svolti durante il Forum organizzato da The European House – Ambrosetti, dal titolo "Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive", evento a numero chiuso che raccoglie le presenze di top manager italiani ed internazionali, di rappresentanti delle Istituzioni e delle principali autorità politiche ed economiche.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del Core Business:

**BU TLC:** la Società, dopo aver completato la rete nel comune di Ogliastro Cilento (SA), prevede di estendere la rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei Comuni di Capaccio Paestum (SA) (lotti di completamento) e di Torchiara (SA). Si investirà anche nella rete in fibra in IRU al fine di estendere i territori raggiunti da grande capacità di trasmissione dati. In questo modo sarà possibile continuare lo sviluppo di rete WiFi proprietaria e raggiungere nuovi territori a Sud della Provincia di Salerno e diversi centri della Basilicata. La fase successiva, quando il valore del portafoglio utenti renderà sostenibili gli investimenti, sarà di implementare anche l'infrastruttura proprietaria FTTH nei territori considerati.

Nei prossimi mesi, inoltre, proseguirà lo sviluppo dei servizi legati alle piattaforme di virtualizzazione Ovirt ed Openstack denominati "MyWorkForce". A tale attività sono destinati investimenti che consentiranno di rendere disponibile l'accesso per gli utenti in modalità self-service, utilizzando le piattaforme e-commerce sviluppate da Convergenze. Verrà quindi perseguito l'obiettivo della Società di estendere la propria base di clientela anche laddove non è ancora presente rete WiFi o FTTH proprietarie.

**BU Energia:** la divisione ha l'obiettivo di continuare nel trend di crescita del fatturato e del numero di servizi registrato nel primo semestre 2021 che ha determinato un'inversione di tendenza rispetto a quanto registrato nel 2020. Verrà quindi sfruttata ancora la leva operativa del cross selling sulle utenze, così come lo sviluppo del marketing legato ai temi della sostenibilità ambientale, tema che nel corso del 2020 ha assunto un valore per la comunità che supera il semplice slogan commerciale. Da questo punto di vista la Società è già ben posizionata sul mercato dell'energia. Contemporaneamente verrà implementato il network di ricarica elettrica EVO, espandendo la presenza della rete nei territori in cui gli Enti pubblici ne manifesteranno l'esigenza.

**BU Media&Content Delivery Network:** nei prossimi mesi continuerà la fase di analisi dei servizi che andranno a comporre l'offerta della BU. Nel primo semestre 2021 è stata ipotizzata la tipologia di contenuto da offrire, distinguendo tra format di intrattenimento e svago, sportivo e dell'informazione. A tal proposito sono avvenuti i primi contatti con gli OTT del settore, consentendo di conoscere le condizioni commerciali di eventuali partnership. Allo stesso tempo è stata implementata la procedura contrattuale relativa al rapporto con le Iptv. L'attività descritta verrà replicata e intensificata nel corso dei prossimi mesi, in sinergia con il reparto R&S della Società, a cui è stato affidato lo studio dei devices che determineranno la configurazione del set top box da utilizzare.

In definitiva l'impegno del management resta concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto economico e sociale di riferimento. Nella consapevolezza che le criticità legate alla crisi epidemiologica interesseranno ancora i prossimi mesi, a seguito di un'attenta valutazione anche dell'evoluzione prevedibile della gestione, si ritiene che l'attuale contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2021, con particolare riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Società ha in essere due Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile, sottoscritti con gli istituti finanziari Banca ICCREA e Unicredit Bank S.p.A. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Bancaimpresa Spa è stato stipulato in data 14 Febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 Febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Bancaimpresa contratto in data 15 Novembre 2011 per Euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 Novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2021 del contratto derivato è pari a Euro - 46.890. Inoltre, la società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza dal 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario sottoscritto con Unicredit Bank S.p.a. (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000 della durata di 84 mesi e con 12 di preammortamento. Il valore di mercato di detto derivato al 30 giugno 2021 è pari ad Euro - 11.679.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. Di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	5144446	quotazione PMI
8152	SA 48060	Credito d'imposta Bonus Mezzogiorno	Regime di aiuti	4217129	Credito d'imposta
12627	SA 56966	COVID-19: Fondo di garanzia	Regime di aiuti	3902797	COVID-19: Fondo di garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	2483598	Serendipity
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	1704014	Fondo di Garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	1599775	PUZZLE
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	1359099	AV/001A/A17
6047	SA 51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Regime di aiuti	1248093	Incentivo Occupazione
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1062881	Incentivo Occupazione
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	969002	Il Sistema EVO p...
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	634774	Fondo di Garanzia
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	525874	Fondo di Garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	342859	Serendipity
2208	SA 49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	Regime di aiuti	209077	Training per competere - Formazione continua in azienda

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Rosario Pingaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Pingaro', is positioned below the text identifying the President of the Board of Administration.



# Convergenze<sup>®</sup>

internet - phone - TV - energie



---

**BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021**

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della  
Convergenze S.p.A. Società Benefit

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito la "Società") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Società al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro  
Socio

Napoli, 28 settembre 2021